

COMUNE DI VILLANOVA MARCHESANA

Prot. 1036

Provincia di Rovigo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*Il Revisore Unico*

*Rag. Michele ALBERTI*

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C.  
N. 10 DEL 26.02.2019

## Comune di Villanova Marchesana

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 26 febbraio 2019

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Villanova Marchesana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villanova Marchesana, 26 febbraio 2019

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa .....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2019-2021 .....	12
5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
6. Finanziamento della spesa del titolo II .....	15
7. La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
8. Verifica della coerenza interna .....	17
9. Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	21
A) ENTRATE CORRENTI .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	25
Fondo di riserva di competenza .....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	29
INDEBITAMENTO .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI .....	34

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Villanova Marchesana, nominato con delibera consigliere n. 13 del 20.04.2018,

### PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 20.02.2019 lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 01.02.2019 con atto n. 15, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - > nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
    - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
  - > nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):
    - f) il Rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
    - g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
  - > nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
    - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
    - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale dal Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
    - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011 (pareggio di bilancio);
  - > necessari per l'espressione del parere:
    - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
    - m) presa d'atto della delibera 49 del 30.07.2018 dell'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
    - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
    - o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- p) le proposte di deliberazioni al Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 20.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 31.07.2018 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 26.07.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lettera "E") positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		192.068,31
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017		161.846,31
Indennità fine mandato Sindaco		4.781,49
		0,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>166.627,80</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>18.960,36</b>
	<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>6.480,15</b>
<i>Se E è negativo tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>		

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi cinque esercizi presenta i seguenti risultati:

2	2013	2014	2015	2016	2017
Disponibilità	163.879,97	146.732,45		210.831,40	75.483,38
Anticipazioni	0,00	0,00	-9.216,98	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato mediante controlli a campione che il sistema contabile adottato utilizzi la codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 20.758,00	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 21.529,57	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 26.440,51	€ -	€ -	€ -
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 566.672,74	€ 560.500,00	€ 567.400,00	€ 567.400,00
2	Trasferimenti correnti	€ 211.264,68	€ 205.610,23	€ 218.660,00	€ 218.660,00
3	Entrate extratributarie	€ 156.263,57	€ 144.709,77	€ 133.710,00	€ 133.710,00
4	Entrate in conto capitale	€ 116.900,00	€ 54.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 231.500,00	€ 231.500,00	€ 231.500,00	€ 231.500,00
<b>totale</b>		€ 1.851.329,07	€ 1.696.320,00	€ 1.665.270,00	€ 1.665.270,00
	<b>totale generale delle entrate</b>	€ 1.920.057,15	€ 1.696.320,00	€ 1.665.270,00	€ 1.665.270,00

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ -	€ -	€ -
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 897.525,79	€ 854.832,08	€ 847.112,03	€ 844.387,20
		di cui già impegnato*	€ -	€ -	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 169.970,08	€ 54.936,00	€ 34.900,00	€ 34.900,00
		di cui già impegnato*	€ -	€ -	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	€ -	€ -	€ -	€ -
		di cui già impegnato*	€ -	€ -	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 52.333,20	€ 55.051,92	€ 51.757,97	€ 54.482,80
		di cui già impegnato*	€ -	€ -	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
		di cui già impegnato*	€ -	€ -	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 231.500,00	€ 231.500,00	€ 231.500,00	€ 231.500,00
		di cui già impegnato*	€ -	€ -	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	€ 1.851.329,07	€ 1.696.320,00	€ 1.665.270,00	€ 1.665.270,00
		di cui già impegnato*	€ -	€ -	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	€ 1.851.329,07	€ 1.696.320,00	€ 1.665.270,00	€ 1.665.270,00
		di cui già impegnato*	€ -	€ -	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non vi è previsione di disavanzo tecnico.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione in occasione del parere al Conto di Bilancio 2017 e alle variazioni di riaccertamento ordinario di Bilancio 2017 ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	€	75.483,38
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€	808.671,28
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€	341.388,07
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€	182.023,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€	54.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	€	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€	234.092,54
<b>TOTALE TITOLI</b>		€	2.120.175,04
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		€	2.195.658,42

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019	
1	<i>Spese correnti</i>	€	1.159.613,12
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€	111.113,95
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	€	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€	72.720,14
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	€	500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€	234.050,85
<b>TOTALE TITOLI</b>		€	2.077.498,06
<b>SALDO DI CASSA</b>		€	118.160,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 75.483,38.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/2019 - Avanzo Amministrazione				75.483,38
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	€ 248.171,28	€ 560.500,00	€ 808.671,28	€ 808.671,28
2 Trasferimenti correnti	€ 135.777,84	€ 205.610,23	€ 341.388,07	€ 341.388,07
3 Entrate extratributarie	€ 37.313,38	€ 144.709,77	€ 182.023,15	€ 182.023,15
4 Entrate in conto capitale	€ -	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
6 Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.592,54	€ 231.500,00	€ 234.092,54	€ 234.092,54
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>€ 423.855,04</b>	<b>€ 1.696.320,00</b>	<b>€ 2.120.175,04</b>	<b>€ 2.195.658,42</b>
1 Spese correnti	€ 345.815,96	€ 854.832,08	€ 1.200.648,04	€ 1.159.613,12
2 Spese in conto capitale	€ 56.177,95	€ 54.936,00	€ 111.113,95	€ 111.113,95
3 Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
4 Rimborso di prestiti	€ 17.668,22	€ 55.051,92	€ 72.720,14	€ 72.720,14
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
6 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.800,85	€ 231.500,00	€ 234.300,85	€ 234.050,85
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>€ 422.462,98</b>	<b>€ 1.696.320,00</b>	<b>€ 2.118.782,98</b>	<b>€ 2.077.498,06</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>€ 1.392,06</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.392,06</b>	<b>€ 118.160,36</b>

elaborate

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

#### EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 – 2020 – 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		75.483,38		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	910.820,00 0,00	919.770,00 0,00	919.770,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	854.832,08 0,00 40.684,92	847.112,03 0,00 40.684,92	844.387,20 0,00 40.684,92
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	55.051,90 0,00 0,00	51.757,97 0,00 0,00	54.582,80 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		936,00	20.900,00	20.900,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		936,00	20.900,00	20.900,00

4. EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	54.000,00	14.000,00	14.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	54.936,00 0,00	34.900,00 0,00	34.900,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-936,00</b>	<b>-20.900,00</b>	<b>-20.900,00</b>

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie.

## 5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ -	€ -	€ -
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	€ 16.000,00	€ 17.900,00	€ 17.900,00
canoni per concessioni pluriennali	€ -	€ -	€ -
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	€ 38.209,96	€ 25.209,96	€ 25.209,96
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>€ 54.209,96</b>	<b>€ 43.109,96</b>	<b>€ 43.109,96</b>

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	€ 3.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (COMPENSI PER INCARICO A DITTA PRIVATA GESTIONE UFFICIO TRIBUTI)	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
<b>totale</b>	<b>€ 19.500,00</b>	<b>€ 16.500,00</b>	<b>€ 16.500,00</b>

Si segnala che come evidenziato dalla tabella soprariportata l'Ente a fronte di Entrate non ricorrenti di € 54.209,96 prevede spese non ricorrenti ad esse correlate.

Si raccomanda all'Ente la massima attenzione e il costante monitoraggio delle spese correnti al fine di evitare situazioni di squilibrio.

**6. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato per il 2019 con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	€	2.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	€	-
- alienazione o concessioni pluriennali di beni	€	12.000,00
- saldo positivo delle partite finanziarie	€	936,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>€ 14.936,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	€	40.000,00
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>€ 40.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>€ 54.936,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>54.936,00</b>

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
  - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
  - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiori entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
  - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

**7. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile di porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 8.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 28 il 27.07.2017 tenuto conto del contenuto minimo dello schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011), col parere favorevole dell'Organo di revisione che ne ha attestato la coerenza, attendibilità e congruità.

#### 8.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### **8.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato adottato con deliberazione G.C. n. 49 del 31.07.2018. (nuovi schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018)

##### **8.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 71 in data 21.11.2018.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale; La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

##### **8.2.3. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Non è stato adottato uno specifico piano.

##### **8.2.4. Programma triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Con delibera n. 8 in data 01.02.2019 si è approvato il "PIANO RAZIONALIZZAZIONE SPESE 2019/2021". Nel Piano sono previste:

##### **DOTAZIONI INFORMATICHE**

L'amministrazione comunale di Villanova Marchesana ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 6 personal computer per dipendenti, segretario e amministratori;
- n. 1 server
- n. 1 stampante ad aghi per uffici demografici
- n. 2 stampanti laser;
- n. 1 impianto telefonico con centralino e 7 postazioni;
- n. 1 Fotocopiatore multifunzione stampante di rete a noleggio;

Le dotazioni strumentali dell'ente sono funzionali al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici e dei servizi. Non si ravvisa né la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica e ai servizi da rendere alla popolazione.

Sono stati comunque dismessi:

- n. Fax a getto d'inchiostro;
- n. 1 stampanti laser;

**Obiettivo per il triennio:**

**Contenimento dei costi di corrispondenza e di stampa.**

Ove possibile, tutte le comunicazioni interne devono avvenire per posta elettronica (dematerializzazione dei flussi interni).

Tutte le comunicazioni esterne devono avvenire prioritariamente a mezzo posta elettronica, se possibile con utilizzo della posta elettronica certificata; se non è possibile utilizzare tale canale, è prioritariamente utilizzato il fax. Anche le notifiche delle riunioni istituzionali, previo aggiornamento del Regolamento del C.C. saranno effettuate mediante mail (P.E.C.) e pubblicate all'Albo informatico on line.

Ove possibile la corrispondenza indirizzata a destinatari sul territorio comunale verrà consegnata a mano, in concomitanza ad altre attività (es. consegna corrispondenza all'ufficio postale ecc.). Si deve privilegiare l'utilizzo delle stampanti in rete, per gli indubbi costi contenuti. Per ridurre le spese di stampa, tutte le stampe, in specie quelle di volume elevato, devono essere effettuate a fronte/retro e con più pagine per foglio, mentre per le stampe di prova dovrà essere riutilizzata la carta scartata.

I Responsabili di Servizio, il Segretario Comunale e il Sindaco sono stati dotati di Firma Digitale al fine di potenziare gli indirizzi sopra riportati.

**Sostituzioni dotazioni strumentali**

Nel corso del 2019 non sono previste sostituzioni di apparecchiature informatiche se non a seguito di termine noleggio del server e del fotocopiatore.

**Contratti di manutenzione software**

Si tratta di contratti di assistenza annuali il cui importo viene definito in sede di acquisto dei pacchetti software. Su tali forniture non si possono fare documentate indagini di mercato, in quanto trattasi di servizi di manutenzione relativi a software soggetti a privativa, per cui non sarebbe possibile trovare altre ditte in grado di operare su tali prodotti/procedure.

**Sito informatico**

Nel corso dell'anno 2019 il sito ufficiale del Comune dovrà essere ulteriormente implementato, in risposta alle nuove disposizioni normative (Amministrazione Trasparente D.Lgs. 33/2013 e Piano Anticorruzione - L. 190/2012).

**AUTOMEZZI DI SERVIZIO**

n. 1 FIAT PUNTO targata BD843RZ acquistata nell'anno 1999, in dotazione al personale dipendente in caso di missioni e partecipazione ai corsi di formazione e ai servizi;

n.1 AUTOCARRO IVECO targato AN205WF, acquistato nel 2003, in uso al servizio tecnico, per trasporto materiale piccole manutenzioni.

n. 1 Autovettura FIAT DOBLO' targata CP226SY acquistata nel 2004, in uso ai Servizi Sociali. n. 1 Trattorino GOLDONI targato AE287R in dotazione al personale esterno per manutenzioni del verde pubblico.

n. 1 Scuolabus targato BZ135FJ in comodato d'uso al Comune di Papozze che gestisce il trasporto scolastico degli alunni di Villanova Marchesana che frequentano i plessi di tale comune.

Non sono previste autovetture di rappresentanza.

Gli autoveicoli sopra citati vengono utilizzati per scopi istituzionali e di servizio, sia dal personale sia, saltuariamente, dagli amministratori. Occorre fare presente che sul territorio opera una sola linea di trasporto pubblico, con orari non sempre coincidenti con le necessità di servizio; non esistono servizi ferroviari. Alla luce di quanto evidenziato, non sono possibili margini di contenimento dei costi in considerazione della limitata possibilità di utilizzare mezzi pubblici alternativi, i cui orari non sempre coincidono con le esigenze di servizio del personale dipendente.

**Obiettivo per il triennio:**

**Contenimento costi**

Ciascun Responsabile di Servizio è responsabile della verifica del corretto utilizzo degli automezzi di servizio affidati. L'acquisto del carburante viene effettuato mediante convenzione CONSIP a "Buoni".

Il personale assegnatario o utilizzatore del mezzo deve:

provvedere al rifornimento presso gli impianti di distribuzione carburante afferenti al gestore assegnatario della convenzione CONSIP;

- segnalare prontamente ai Responsabili ogni malfunzionamento riscontrato;
- verificare o far verificare periodicamente il livello dell'olio, la funzionalità di lampadine, dei sistemi di sicurezza, dell'usura dei pneumatici e la funzionalità generale del mezzo;

Il parco mezzi presenta problematiche di gestione concorrenti. Se da un lato l'amministrazione volge l'attenzione alla riduzione dei costi, peraltro disposta per legge, dall'altro non può non tener conto dell'aumento costante del costo del carburante, con la conseguenza di spese di gestione non comprimibili.

Ove possibile, verrà privilegiato l'uso dei mezzi pubblici.

#### TELEFONIA

n. 1 impianto telefonico con centralino e 7 postazioni, di proprietà comunale.

Non sono disponibili portatili per i dipendenti o gli amministratori.

#### Obiettivo per il triennio:

Monitoraggio sul corretto utilizzo, monitoraggio dei consumi, comparazione costante dei piani tariffari presenti sul mercato, monitoraggio delle convenzioni Consip, per opportuna comparazione.

#### BENI IMMOBILI

##### A) IMMOBILI PER SERVIZI ISTITUZIONALI

n. 1 fabbricato destinato a Palazzo Comunale, P.zza Marconi, parte del quale concesso in affitto a Poste Italiane spa con un canone attivo mensile di €. 994,59;

n. 1 fabbricato destinato a ex scuola primaria (Villanova Marchesana - capoluogo) destinato a Biblioteca e Centro Multifunzionale di Promozione Culturale.

##### B) IMMOBILI NON DESTINATI AD ATTIVITA' ISTITUZIONALE

n. 1 Fabbricato di Roma, 12 avente le seguenti destinazioni: o n. 4 alloggi ad uso abitativo di cui:

n. 2 locati o assegnati con canone attivo sociale di €. 50,00/100,00 mensili;

n. 2 in fase di assegnazione;

porzione adibita ad ambulatorio medico privato con canone attivo mensile di €. 300,00.

porzione adibita a deposito ed archivio storico;

N. 1 fabbricato adibito a magazzino comunale e ricovero mezzi;

N. 1 palestra comunale

N. 1 spogliatoio annesso ad impianto di calcio in uso ad associazione con convenzione che prevede il rimborso delle spese per la manutenzione ordinaria nonché le spese ed i consumi delle utenze;

n. 1 impianto di pesa pubblica attualmente non funzionante.

n. 1 fabbricato adibito a deposito in frazione Canalnovo

#### Obiettivo per il triennio:

Monitoraggio dei consumi e controllo sul corretto utilizzo degli immobili al fine di evitare usi impropri delle strutture.

Revisione e razionalizzazione delle Convenzioni in essere al fine di ridurre i costi di gestione

### 9. Verifica della coerenza esterna

#### 9.1. Equilibri di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2, e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".*

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo è riassunta nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) € -	€ -	€ -
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) € -	€ -	€ -
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) € -	€ -	€ -
<b>A)</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+) € -	€ -	€ -
<b>B)</b>	<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+) 560.500,00	567.400,00	567.400,00
<b>C)</b>	<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+) 205.610,23	218.660,00	218.660,00
<b>D)</b>	<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	(+) 144.709,77	133.710,00	133.710,00
<b>E)</b>	<b>TITOLO 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+) 54.000,00	14.000,00	14.000,00
<b>F)</b>	<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(*) 0	0	0
<b>G)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	(+) 0	0	0
H1)	TITOLO 1- Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 854.832,08	847.112,03	844.387,20
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0	0	0
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-) 40.684,92	40.684,92	40.684,92
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0	0	0
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-) 0	0	0
<b>H)</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-) 814.147,16	806.427,11	803.702,28
I1)	TITOLO 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-) 54.936,00	34.900,00	34.900,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-) 0	0	0
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-) 0	0	0
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-) 0	0	0
<b>I)</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-) 54.936,00	34.900,00	34.900,00
L1)	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-) 0	0	0
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-) 0	0	0
<b>L)</b>	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>	(-) 0	0	0
<b>M)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	(-) 0	0	0
<b>N)</b>	<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	95.736,84	92.442,89	95.167,72

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2019 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011. Sulla base del regolamento del tributo il gettito è stato previsto in euro 195.000,00 come da relazione del Responsabile Ufficio Tributi, pressoché invariata rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2017.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 16.000,00 invariato rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2017.
- L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente **NON** ha previsto nel bilancio 2019, entrate tributarie per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, fissando l'aliquota in misura dello 0,80 per cento. Il gettito è previsto in euro 66.000,00, con una diminuzione di euro 1.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2018, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2018 come da indicazioni ARCONET.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune di Villanova Marchesana non è Comune capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte e pertanto non applica l'imposta di soggiorno.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 130.000,00, invariata rispetto al rendiconto 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone il trattamento.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in euro 1.000,00, invariato rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2018.

**Imposta sulla pubblicità**

E' previsto un introito di Imposta di Pubblicità per €. 1.500,00 in sostanziale conferma rispetto all'andamento storico.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative al recupero dell'evasione mediante attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
IMU					
Addizionale Irpef					
TARI					
TOSAP					
Imposta Pubblicità					
Altre					
<b>Totale</b>	€ -	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno tramite il portale [finanzalocale.interno.it](http://finanzalocale.interno.it).

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente per i servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO		SPESA		COPERTURA UTENTI	% RECUPERO
Uso Impianti, Edifici e Sale	Energia Elettrica	350,00		150,00	42,86%
			350,00		
Illuminazione votiva	Energia Elettrica	3.000,00			
	Personale	2.500,00			
	Acquisti e Manutenzioni	1.000,00			
			6.500,00	12.000,00	184,62%
<b>TOTALI</b>			6.850,00	12.150,00	177,37%

e, quindi, la misura dei costi complessivi è finanziata complessivamente

$$12150,00 \times 100 / 6850,00$$

$$177,37\%$$

L'organo esecutivo con deliberazione n. 9 in data 01.02.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 177,37 %.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in 38.209,96

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Bilancio 2019 (50% di € 38.210,00 pari a € 19.105,00);

- **25% del totale della parte vincolata:**
  - € 4.776,25 Programma 10.05.01 sostituzione, ammodernamento, potenziamento segnaletica manutenzione della segnaletica stradale (interventi di sostituzione, potenziamento e messa a norma);
- **25% del totale della parte vincolata:**
  - € 4.776,25 Programma 10.05.01 potenziamento delle attività di controllo;
- **50% del totale della parte vincolata:**
  - € 9.552,50 Programma 10.05.02 (Cap. 3471) Manutenzione strade e miglioramento circolazione stradale, sistemazione manto stradale;

Con atto G.C. n. 14/2019 la somma di euro 19105,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4 e comma 5 bis del Codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

*La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".*

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Si ribadisce quanto già espresso dai precedenti Organi di Revisione, ovvero che è necessario monitorare periodicamente l'attività di riscossione e nel contempo procedere alle successive fasi di riscossione coattiva per le posizioni debitorie, e creare un adeguato fondo svalutazione crediti, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio e non arrecare pregiudizio all'Ente.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 1.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Azienda Servizi Strumentali As2.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione delle entrate da titoli abitativi, ovvero del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	593,78	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	516,00	0,00%
2019	2.000,00	0,00%
2020	2.000,00	0,00%
2021	2.000,00	0,00%

Le entrate da titoli abitativi risultano destinate integralmente, senza vincoli temporali, a spese in conto capitale, nel rispetto dei vincoli di Legge.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macro-aggregati di spesa corrente tenuto conto della spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2017 e dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

		2018	2019	2020	2021
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 242.162,20	€ 271.699,20	€ 280.843,20	€ 280.843,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 17.961,20	€ 21.515,00	€ 22.515,00	€ 22.515,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 358.565,02	€ 313.563,02	€ 297.715,02	€ 297.715,02
104	Trasferimenti correnti	€ 142.034,34	€ 156.953,34	€ 156.953,34	€ 156.953,34
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 27.893,45	€ 25.174,73	€ 22.383,32	€ 19.658,49
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.564,04	€ 1.250,00	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 60.836,55	€ 64.676,79	€ 67.102,15	€ 67.102,15
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>€ 851.016,80</b>	<b>€ 854.832,08</b>	<b>€ 847.512,03</b>	<b>€ 844.787,20</b>

#### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

#### Spese per il personale

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
spesa intervento o macroaggregato 01		193.249,28	257.949,20	267.093,20	267.093,20
spese incluse nell'int. o macro aggregato 03			0,00	0,00	0,00
irap		16.260,33	16.895,00	17.495,00	17.495,00
altre spese incluse					
<b>Totale spese di personale</b>		<b>209.509,61</b>	<b>274.844,20</b>	<b>284.588,20</b>	<b>284.588,20</b>
spese escluse		56.230,00	89.049,00	89.049,00	89.049,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>226.453,66</b>	<b>153.279,61</b>	<b>185.795,20</b>	<b>195.539,20</b>	<b>195.539,20</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>897.525,79</b>	<b>854.832,08</b>	<b>847.112,03</b>	<b>844.387,20</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>		<b>17,08%</b>	<b>21,73%</b>	<b>23,08%</b>	<b>23,16%</b>

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 in euro 500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	€ -	84,00%	€ -	€ -	€ -	€ -
Relazioni pubbliche, conv. ogni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 1.198,26	80,00%	€ 239,65	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
Sponsorizzazioni	€ -	100,00%	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni	€ -	50,00%	€ -	€ -	€ -	€ -
Formazione	€ -	50,00%	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>totale</b>	<b>€ 1.198,26</b>		<b>€ 239,65</b>	<b>€ 150,00</b>	<b>€ 150,00</b>	<b>€ 150,00</b>

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quante non sia certa la riscossione integrale, come le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è pertanto effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono, per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi solo negli esercizi in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.*

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Capitolo Entrata	Codice	Voce	Anno	Stanziamen to	Accantonam	Accantonam	Accantonam	Metodo
					ento minimo di legge	ento minimo di legge	ento minimo di legge	
			2019		100,00%	100,00%	100,00%	
			2020		100,00%	100,00%	100,00%	
			2021		100,00%	100,00%	100,00%	
1011	1.01.01.06	ACCERTAMENTI DI IMPOSTE COMUNALI	2019	16.000,00	3.528,00	3.528,00	3.528,00	A
			2020	17.900,00	3.946,95	3.946,95	3.946,95	
			2021	17.900,00	3.946,95	3.946,95	3.946,95	
1025	1.01.01.61	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE - TIA	2019					A
			2020					
			2021					
1030	1.01.01.61	TRIBUTO COMUNALE RIFIUTI E SERVIZI	2019					A
			2020					
			2021					
1032	1.01.01.51	IMPOSTA COMUNALE UNICA - T.A.R.I.	2019	130.000,00	28.665,00	28.665,00	28.665,00	A
			2020	130.000,00	28.665,00	28.665,00	28.665,00	
			2021	130.000,00	28.665,00	28.665,00	28.665,00	
3008	3.02.01.01	PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE GENERALI - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE ORDINANZE E NORME DI LEGGE	2019	38.209,96		7.977,79	7.977,79	Manuale Trattandosi di servizio in Convenzione
			2020	25.209,96		5.861,29	5.861,29	
			2021	25.209,96		5.861,29	5.861,29	
3140	3.05.02.03	RIMBORSO ANNUALITA' MUTUI PASSIVI PER SERVIZIO IDRICO DA PARTE DELLA POLESINE ACQUE SPA POLESINE ACQUE SPA	2019	673,18	200	200	200	A
			2020	673,18	200	200	200	
			2021	673,18	200	200	200	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>			2019	184.883,14	32.393,00	40.370,79	40.370,79	
			2020	173.783,14	32.811,95	38.673,24	38.673,24	
			2021	173.783,14	32.811,95	38.673,24	38.673,24	
<b>TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>			2019	184.883,14	32.393,00	40.370,79	40.370,79	
			2020	173.783,14	32.811,95	38.673,24	38.673,24	
			2021	173.783,14	32.811,95	38.673,24	38.673,24	
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)</b>			2019				40.684,92	
			2020				40.684,92	
			2021				40.684,92	

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio è previsto in:

per l'anno 2019 in euro 4.311,87 pari allo 0,50% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 6.737,23 pari allo 0,79% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 6.737,23 pari allo 0,80% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è destinata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione può comportare pregiudizio per l'amministrazione.

L'Ente non ha previsto un fondo per passività potenziali.

L'Ente ha previsto un fondo di riserva di cassa pari all'importo del Fondo di Riserva Ordinario per €. 4.311,87

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2018 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2019 al 2021, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

**Piano operativo periodico di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato con delibera 30 del 21.12.2018, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

54.936,00 per l'anno 2019

34.900,00 per l'anno 2020

34.900,00 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate esclusivamente con entrate proprie.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI  
DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019 E SUCCESSIVI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204 ,c.1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I°) (+)	€ 533.822,04	€ 566.291,58	€ 566.291,58
2) Trasferimenti correnti (Titolo II°) (+)	€ 152.922,68	€ 184.710,23	€ 182.760,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III°) (+)	€ 61.232,66	€ 133.103,19	€ 133.103,42
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 747.977,38</b>	<b>€ 884.105,00</b>	<b>€ 882.155,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale (1) (+)	€ 74.797,74	€ 88.410,50	€ 88.215,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (-)	€ 25.174,70	€ 22.383,32	€ 19.658,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	€ -	€ -	€ -
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	€ -	€ -	€ -
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	€ -	€ -	€ -
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 49.623,04	€ 66.027,18	€ 68.557,10
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	€ -	€ -	€ -
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ -	€ -	€ -
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ -	€ -	€ -
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ -	€ -	€ -

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi	25.174,73	22.383,32	19.658,00
entrate correnti	910.819,00	919.770,00	919.770,00
% su entrate correnti	2,76%	2,43%	2,14%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	703,00	654,00	597,00	547,00	495,00	440,00	386,00
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	49,00	57,00	50,00	52,00	55,00	54,00	54,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>654,00</b>	<b>597,00</b>	<b>547,00</b>	<b>495,00</b>	<b>440,00</b>	<b>386,00</b>	<b>332,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	37,00	33,00	25,00	23,00	25,00	22,00	20,00
Quota capitale	49,00	57,00	50,00	52,00	55,00	52,00	54,00
<b>Totale</b>	<b>86,00</b>	<b>90,00</b>	<b>75,00</b>	<b>75,00</b>	<b>80,00</b>	<b>74,00</b>	<b>74,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017 e alle previsioni assestate 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;
- delle indicazioni rilevate in Nota integrativa;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica, come definite nella Legge di bilancio n. 145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione, mediante invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 31/12/2009 n. 196 *(nei caso di mancato rispetto del termine non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo).*
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Raccomandazioni**

Si raccomanda che l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione avvenga con il rispetto dell'art. 187 c. 2 del D.Lgs. 267/2000;

Si raccomanda altresì il costante monitoraggio, come per gli esercizi precedenti, degli introiti residuali proventi CDS e Tributi Locali e il costante monitoraggio della spesa relativa al Personale Dipendente anche alla luce dei limiti imposti dalla normativa (art. 1 c. 557 della L. 27.12.2006 n. 296 ss.mm.).

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

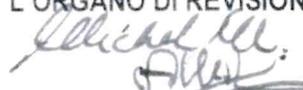
- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica così come disposti dalla Legge di bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

  
Rag. Michele Alberti